

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 agosto 2019, n. 1522

**POR PUGLIA FESR 2014-2020 - ASSE XIII - AZIONE 13.1. Assistenza Tecnica. Azioni di supporto ai fondi di sostegno alle produzioni audiovisive e alle imprese di esercizio cinematografico. Variazione al bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e approvazione dello Schema di Convenzione con la Fondazione Apulia Film Commission.**

L'Assessore al Bilancio con delega alla Programmazione Unitaria, Raffaele Piemontese, d'intesa con l'Assessore all'industria turistica e culturale, Loredana Capone, sulla base dell'istruttoria effettuata dai funzionari istruttori e confermata dal Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, Responsabile dell'Azione 13.1 del POR Puglia 2014-2020, di concerto con il Dirigente della Sezione Economia della Cultura, Responsabile dell'Azione 3.4 del POR Puglia 2014-2020, riferisce quanto segue.

#### VISTI

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi svolte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29/10/2014 di approvazione dell'Accordo di Partenariato successivamente modificata con Decisione di esecuzione (2018) 598 dell'8/02/2018;
- il Programma Operativo Regionale FESR-FSE 2014/2020 approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 5484 del 13/08/2015, così come modificata da ultimo con la Decisione di esecuzione (2018) 7150 del 23/10/2018, di cui la Giunta ha preso atto con DGR n. 2029 del 15/11/2018;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1166 del 18/7/2017 con la quale il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria è stato designato quale Autorità di Gestione del Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020, ai sensi dell'art. 123 par. 3 del Regolamento UE 1303/2013;
- il DPR del 5 febbraio 2018, n. 22 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 833 del 7 giugno 2016 con cui sono stati nominati i Responsabili di Azione del POR Puglia 2014-2020 nelle persone dei dirigenti delle Sezioni, in considerazione dell'attinenza tra il contenuto funzionale delle Sezioni e gli obiettivi specifici delle Azioni; in particolare, il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria è stato individuato quale Responsabile dell'Azione 13.1 "Interventi

a sostegno dell'attuazione efficace ed efficiente del Programma Operativo" e il dirigente della Sezione Economia della Cultura quale Responsabile dell'Azione 3.4 "interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo";

- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 9 agosto 2017, n. 483 Atto di organizzazione per l'attuazione del POR Puglia FESR -FSE 2014-2020 che disciplina il sistema di gestione per l'attuazione del Programma Operativo FESR - FSE 2014-2020 della Regione Puglia;
- la Legge regionale 28 dicembre 2018 n. 67 (legge di stabilità regionale 2019);
- la Legge regionale 28 dicembre 2018 n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019 - 2021";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 95 del 22.01.2019 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2019.

**Premesso che:**

- nell'ambito nei POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 l'Asse XIII "Assistenza Tecnica" attraverso l'Azione 13.1 "Interventi a sostegno dell'attuazione efficace ed efficiente del Programma Operativo" fornisce un contributo essenziale al miglioramento dell'efficienza, efficacia e qualità degli interventi finanziati dal Programma, attraverso il supporto all'Autorità di Gestione e alle strutture amministrative responsabili dell'attuazione degli interventi;
- la strategia del Programma promuove lo sviluppo innovativo a livello sociale e la valorizzazione del potenziale endogeno di attrattività dei diversi territori regionali tramite il potenziamento delle risorse della cultura, dell'ambiente e della creatività territoriale, In coerenza con gli obiettivi tematici 3 "Accrescere la competitività delle PMI" e 6 "Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse";
- l'Asse III denominato "Competitività delle piccole e medie imprese" prevede, in riferimento alla priorità d'investimento 3.b "sviluppare e realizzare nuovi modelli di attività per le PMI, in particolare per l'internazionalizzazione", l'obiettivo specifico 3.3 "consolidare, modernizzare e diversificare i sistemi produttivi territoriali" che viene attuato anche attraverso l'Azione 3.4 che finanzia il sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo, con specifico riferimento al sistema dell'audiovisivo, attività finalizzate a:
  - a. valorizzare le location pugliesi per la produzione cinematografica e degli audiovisivi attraverso il sostegno alle imprese di produzione audiovisiva, cinematografica e televisiva italiane, europee ed extraeuropee che producono in Puglia;
  - b. valorizzare le imprese di esercizio cinematografico e le Imprese di spettacolo dal vivo, consolidando la produzione e la programmazione, per diversificare e ampliare la qualità dell'offerta culturale attraverso una gestione innovativa.
- per la realizzazione di queste attività la Regione Puglia si avvale del supporto della Fondazione Apulia Film Commission, istituita al comma 1 dell'art. 7 della legge regionale n. 6 del 29/04/2004 e chiamata istituzionalmente alla realizzazione delle seguenti attività:
  - a. la promozione e la valorizzazione del patrimonio artistico e ambientale e le risorse professionali e tecniche al fine di creare le condizioni per attirare in Puglia le produzioni cinematografiche, televisive e pubblicitarie italiane ed estere;
  - b. il supporto alla produzione e circuitazione di opere cinematografiche e audiovisive, realizzate nella regione, che promuovono e diffondono l'immagine e la conoscenza della Puglia, concedendo contributi e agevolazioni attraverso uno o più fondi finanziari denominati "Film Fund";
  - c. la divulgazione dei saperi del settore audiovisivo e la valorizzazione dei medesimi attraverso le attività dei Cineporti di Puglia, nonché attività e progetti quali Film House;
  - d. la salvaguardia e valorizzazione, anche a fini espositivi, della fruizione del patrimonio storico culturale della Mediateca;
  - e. Il coordinamento delle iniziative del settore cinematografico e televisivo in Puglia, tra cui festival, promozione del territorio all'estero, sostegno allo studio e alla ricerca, di concerto con le istituzioni universitarie;

- in virtù dei compiti istituzionali suindicati, la Fondazione Apulia Film Commission opera dal 2006 nella realizzazione di progetti per la valorizzazione turistica del territorio e dei beni e contenitori culturali volti a rafforzare l'attrattività delle location pugliesi per produzioni cinematografiche e televisive;
- Con legge 220 del 14/11/2016 "Disciplina del cinema e dell'audiovisivo", art. 4 comma 3, lo Stato riconosce il ruolo e l'attività delle Film Commission, previste dagli ordinamenti regionali e delle province autonome di Trento e di Bolzano nel rispetto dei requisiti stabiliti a livello nazionale, europeo ed internazionale; la legge prevede che alle Film Commission possa "essere affidata la gestione di appositi fondi di sostegno economico al settore, stanziati tramite la regione o la provincia autonoma, derivanti anche da fondi europei";
- le strutture amministrative proponenti ritengono che sussistano i presupposti di legge perché possa affidarsi alla Fondazione l'intervento di cui al presente atto tramite la stipula dell'allegato schema di convenzione;
- Con Decreto Ministeriale MIBACT n. 63 del 25/01/2018 "Disposizioni applicative in materia di Film Commission e indirizzi e parametri generali per la gestione di fondi di sostegno economico al settore audiovisivo, stanziati tramite le Regioni o Province autonome", all'art. 1 si definisce la Film Commission come "l'istituzione, riconosciuta da ciascuna Regione o Provincia autonoma, che persegue finalità di pubblico interesse nel comparto dell'industria del cinema e dell'audiovisivo [...]". Nello specifico, tra le attività in capo alle Film Commission il Decreto prevede:
  - a) sostegno allo sviluppo dell'industria cinematografica e audiovisiva nel territorio di competenza
  - b) assistenza amministrativa e logistica alle imprese audiovisive che intendono operare su territorio regionale;
  - c) sostegno alla realizzazione sul territorio regionale di iniziative cinematografiche e audiovisive;
  - f) promozione di attività dirette a rafforzare l'attrattività territoriale per lo sviluppo di iniziative e attività nel campo del cinema e dell'audiovisivo;
  - g) collaborazione con le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, nell'ambito delle iniziative promosse al fine di concorrere alla promozione e alla valorizzazione delle attività cinematografiche e audiovisive;
  - j) promozione del territorio regionale e valorizzazione dell'identità culturale e linguistica attraverso il cinema e l'audiovisivo.
- Il Decreto Ministeriale MIBACT n. 63 del 25/01/2018 "Disposizioni applicative in materia di Film Commission e indirizzi e parametri generali per la gestione di fondi di sostegno economico al settore audiovisivo, stanziati tramite le Regioni o Province autonome", all'art 2. "Fondi di sostegno al settore cinematografico e audiovisivo attivati dalle Regioni e dalle Province autonome di Trento e Bolzano" stabilisce che i fondi, anche se derivanti da fondi europei, erogati per il sostegno all'audiovisivo gestiti direttamente o per il tramite delle Film Commission si attengono a indirizzi e parametri: a) destinazione delle risorse per le finalità previste dall'art. 4 l. 220/2016, b) rispetto della normativa europea, con particolare riguardo alle intensità di aiuto, c) pubblicità e trasparenza dei bandi per l'assegnazione delle risorse, d) adeguati sistemi di monitoraggio e controllo delle risorse, e) meccanismi di attribuzione dei fondi anche su base territoriale, semplificazione e razionalizzazione delle selezioni, assegnazioni e rendicontazioni dei contributi.

**Considerato che:**

- dal 2015 la Regione Puglia ha dato vita a diverse iniziative volte alla valorizzazione delle location pugliesi attraverso la promozione e sviluppo della filiera delle imprese dell'audiovisivo ponendo in essere specifiche azioni di supporto in favore delle imprese di produzione cinematografica con la costituzione di un fondo denominato "Apulia Film Fund";
- con deliberazione n. 792 del 15/05/2018 la Giunta Regionale ha approvato lo schema di Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018/2020 con l'obiettivo di sostenere le imprese di produzione audiovisiva, cinematografica e televisiva italiane, europee ed extraeuropee che producono in Puglia con una copertura finanziaria di € 10.000.000,00 a valere sulle risorse dell'Azione 3.4 del POR Puglia FESR FSE 2014-2020;
- con atto dirigenziale n. 238 del 28/05/2018 della Sezione Economia della Cultura, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 73 del 31/05/2018, è stato approvato l'Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018/2020, la relativa modulistica e lo schema di convenzione da sottoscrivere con gli enti beneficiari;

- a seguito delle verifiche effettuate dai competenti servizi della Commissione Europea lo stesso Avviso è stato oggetto di parziali modifiche ed integrazioni approvate con atto dirigenziale n. 483 del 01/10/2018, pubblicato sul BURP n. 128 del 04/10/2018;
- nel corso degli ultimi anni la Regione Puglia e la Fondazione Apulia Film Commission hanno sostenuto il consolidamento e il sostegno del sistema dell'esercizio cinematografico regionale attraverso la promozione e sviluppo di un circuito di sale per la programmazione di film di qualità all'interno del progetto denominato "D'Autore";
- con DGR n. 2255 del 21/12/2017 la Regione Puglia ha definito gli indirizzi per alcuni interventi volti alla tutela e valorizzazione dei beni culturali e la promozione del patrimonio immateriale, tra cui l'intervento "Circuito delle sale cinematografiche di qualità d'autore" per le annualità 2018-2019;
- con DGR n. 543 del 19/03/2019 sono stati approvati gli indirizzi del Piano Strategico della Cultura della Regione Puglia 2017-2026 denominato "PiiiLCulturaInPuglia" che definiscono le strategie di sviluppo culturale e, quindi, le azioni di valorizzazione, innovazione e promozione dell'intero sistema culturale regionale;

**Considerato, altresì, che:**

- con DGR 1289/2016 si è affidato alla Apulia Film Commission la realizzazione di azioni di sostegno ai fondi in favore dell'audiovisivo sull'avviso Apulia Film Fund 2016 e per un importo di 480 mila euro dell'Asse 13 del Por Puglia 2014/2010;
- l'avviso Apulia Film Fund 2016, a cui è stata prestata tale assistenza tecnica, è terminato con la chiusura delle ultime verifiche di rendicontazione e relative liquidazioni, ed ha previsto la gestione di 45 domande di agevolazione e 16 progetti realizzati;
- nel contempo venivano altresì realizzate e gestite dalla Sezione Economia della Cultura altre due edizioni dell'avviso Apulia Film Fund, ossia quella del 2017 e quella del 2018/2020 in corso con procedura a sportello bimestrale, e che attualmente le domande di agevolazione pervenute su tutte le edizioni sono 233 sino alla data del 15 giugno 2019, ed altre sono in corso di ricezione essendo l'avviso a sportello;
- occorre assicurare da parte della Fondazione Apulia Film Commission in ragione del ruolo e delle funzioni proprie, il supporto tecnico specialistico per l'espletamento delle procedure di gestione e controllo dei progetti finanziati nell'ambito delle procedure denominate "Apulia Film Fund" e delle altre procedure in corso di emanazione relative all'assegnazione e gestione di aiuti alle imprese di esercizio cinematografico secondo quanto previsto dall'Azione 3.4 del POR Puglia 2014-2020 e secondo i termini di ammissibilità della spesa stabiliti dal POR Puglia 2014-2020;
- in data 30 maggio 2019 la Sezione Economia della Cultura evidenziava il fabbisogno di supporto tecnico sulle procedure in corso oltre che di assistenza alla gestione dei fondi destinati all'esercizio cinematografico sull'azione 3.4 del POR Puglia 2014/2020;
- con successiva comunicazione del 5 luglio 2019 la Fondazione Apulia Film Commission inviava alla Sezione Scrivente un primo Piano Operativo per svolgere l'assistenza tecnica in linea con le attività già svolte nella precedente convenzione e rispettoso delle evoluzioni degli strumenti di monitoraggio e controllo;
- con successiva comunicazione dell'11 luglio la Sezione Economia della Cultura richiedeva alcune modifiche e integrazioni affinché il Piano Operativo fosse idoneo a finalizzare il prosieguo delle attività;
- con comunicazione del 15 luglio e la fondazione Apulia Film Commission, inviava alla Sezione Economia della Cultura un Piano Operativo con alcune modifiche e integrazioni;
- il 17 luglio 2019, la Sezione Economia della Cultura inviava alla Sezione Programmazione Unitaria una comunicazione in cui riepilogava le seguenti fasi: stima dei fabbisogni sulla base delle domande pervenute negli ultimi anni, dell'esperienza maturata e dell'evoluzione degli strumenti; richiesta alla Fondazione Apulia Film Commission di un piano operativo adeguato a soddisfare tali fabbisogni; invio da parte di Apulia Film Commission di detto piano operativo; condivisione da parte della Sezione Economia della Cultura degli strumenti e delle metodologie contenute nel piano operativo e approvazione dello stesso. Con la stessa comunicazione la Sezione Economia della Cultura condivideva il piano operativo presentato dalla fondazione AFC e chiedeva alla Sezione Programmazione Unitaria di dare seguito alle procedure per affidare alla Fondazione Apulia Film Commission lo svolgimento delle attività.

**Rilevato inoltre che:**

- l'art. 51, comma 2 del D.Lgs. 118/2011 D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione relativamente a variazione compensativa tra le dotazioni di Missioni e dei Programmi riguardanti l'utilizzo di risorse comunitarie e vincolate;
- la variazione proposta con il presente provvedimento che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui alla Legge regionale n. 68/2018 ed il rispetto delle disposizioni di cui alla L 145/2018 commi da 819 a 843;
- risulta opportuno delegare il Dirigente della Sezione Economia della Cultura, Responsabile dell'Azione 3.4 del POR Puglia 2014-2020, all'adozione dei provvedimenti tecnico-amministrativi consequenziali in quanto già responsabile delle procedure finalizzate al supporto e sostegno delle imprese di produzione cinematografica e di esercizio cinematografico.

**Per quanto suddetto, si propone alla Giunta Regionale di:**

- a) di approvare lo schema di Convenzione tra la Regione Puglia e la Fondazione Apulia Film Commission per sviluppare azioni di sostegno ai fondi in favore della produzione delle opere audiovisive, della promozione, dell'esercizio ed dell'audience development nelle sale cinematografiche, e il relativo piano operativo, qui allegato per l'intero (Allegato A), per farne parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- b) di delegare il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione a sottoscrivere tale Convenzione approvata con la presente Deliberazione e il Dirigente della Sezione Economia della Cultura ad adottare i consequenziali provvedimenti amministrativi;
- c) di autorizzare il Dirigente della Sezione Economia della Cultura ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla sezione "copertura finanziaria" la cui titolarità è del dirigente della Sezione Programmazione Unitaria per l'importo complessivamente pari ad € 1.508.000,00 a valere sulle risorse finanziarie di cui all'Azione 13.1 del POR Puglia 2014/2020, rinviando a successivo provvedimento del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, Responsabile dell'Azione 13.1 del POR, la specificazione delle funzioni che saranno oggetto di delega ai sensi dell'art. 7 del DPGR n. 483 del 9/8/2017 "Atto di Organizzazione per l'attuazione del Programma operativo FERS-FSE 2014-2020"
- d) di apportare la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione bilancio 2019 e pluriennale 2019-2021, Documento tecnico di accompagnamento, e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 95 del 22/01/2019, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto al fine di dare continuità e sviluppo alle attività avviate nell'ambito dell'Azione 13.1 del POR Puglia 2014/2020 con la DGR n. 1289/2016 nell'ambito dell'Asse XIII "Assistenza Tecnica" con particolare riferimento al supporto ai fondi di sostegno alle produzioni audiovisive e alle imprese di esercizio cinematografico per il periodo 2019-2023 (allegato E);

**COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.**

Apportare la VARIAZIONE COMPENSATIVA IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA al bilancio di previsione bilancio 2019 e pluriennale 2019-2021, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2017-2019 ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014.

TIPO ENTRATA: RICORRENTE

CRA: 62 DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

06 SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

**PARTE I° - ENTRATE**

TIPO ENTRATA: RICORRENTE

CODICE UE: 1 ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI DESTINATE AL FINANZIAMENTO DEI PROGETTI  
COMUNITARI

Capitolo di entrata	Declaratoria del capitolo	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SiOPE	Variazione competenza e cassa	Variazione competenza	Variazione competenza	Variazione competenza	Variazione competenza
			e.f. 2019	e.f. 2020	e.f. 2021	e.f. 2022 (*)	e.f. 2023 (*)
2339010	trasferimenti c/corrente per il POR PUGLIA 2014-2020 quota ue - fondo fesr.	E2.01.05.01.004	+ 150.800,00	+ 150.800,00	+ 150.800,00	+ 150.800,00	+ 150.800,00
2339020	trasferimenti c/corrente per il POR PUGLIA 2014-2020 quota stato - fondo fesr	E2.01.01.01.001	+ 105.560,00	+ 105.560,00	+ 105.560,00	+ 105.560,00	+ 105.560,00

(\*) Per gli esercizi successivi al 2021 si provvederà mediante appositi stanziamenti dei rispettivi bilanci di previsione

- Titolo giuridico che supporta il credito: Decisione di esecuzione C(2015) 5854 DEL 13/08/2015 da ultimo modificata con decisione C(2018) 7150 del 23/10/2018.
- Si attesta che l'importo corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata con debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e delle Finanze

**PARTE II° - SPESA**

TIPO SPESA: RICORRENTE

ISCRIZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA

- Codice identificativo del programma di cui al punto 1 lettera i) dell'allegato n. 7 del D. Lgs. n. 118/2011:11

Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione, Programma, titolo	Codifica Piano dei conti finanziario	Codice UE	Variazione competenza e cassa	Variazione competenza	Variazione competenza	Variazione competenza	Variazione competenza
					e.f. 2019	e.f. 2020	e.f. 2021	e.f. 2022 (*)	e.f. 2023 (*)
1161132	POR 2014-2020. FONDO FESR. Azione 13.1 Assistenza Tecnica, altre prestazioni professionali e specialistiche, quota ue	1.12.1	U.1.03.02.11	3	+ 150.800,00	+ 150.800,00	+ 150.800,00	+ 150.800,00	+ 150.800,00
1162132	POR 2014-2020. FONDO FESR. Azione 13.1 Assistenza Tecnica, altre prestazioni professionali e specialistiche, quota stato	1.12.1	U.1.03.02.11	4	+ 105.560,00	+ 105.560,00	+ 105.560,00	+ 105.560,00	+ 105.560,00
1163132	POR 2014-2020. FONDO FESR. Azione 13.1 Assistenza Tecnica, altre prestazioni professionali e specialistiche, cofinanziamento regionale	1.12.1	U.1.03.02.11	7	+ 45.240,00	+ 45.240,00	+ 45.240,00	+ 45.240,00	+ 45.240,00

1110050	Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)	20.3.2	U.2.05.01.09	8	- 45.240,00	- 45.240,00	- 45.240,00	(*)	(*)
---------	--	--------	--------------	---	----------------	----------------	----------------	-----	-----

(\*) Per gli esercizi successivi al 2021 si provvederà mediante appositi stanziamenti dei rispettivi bilanci di previsione

All'accertamento dell'entrata e all'impegno di spesa per il 2019 e pluriennale si provvederà mediante specifico atto del Dirigente della Sezione Economia della Cultura ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

Il Relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della G.R. a norma dell'art. 4 comma 4 lettera k) della L.R. n. 7/97.

### LA GIUNTA

- a) Udita la relazione e la conseguente proposta dall'Assessore proponente;
- b) Viste le sottoscrizioni in calce al presente provvedimento da parte del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, del Dirigente della Sezione Economia della Cultura, del Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro e del Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del territorio;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge:

### DELIBERA

- a) **di approvare** lo schema di Convenzione tra la Regione Puglia e la Fondazione Apulia Film Commission per sviluppare azioni di sostegno ai fondi in favore della produzione delle opere audiovisive, della promozione, dell'esercizio e dell'audience development nelle sale cinematografiche, autorizzando il dirigente della Sezione Economia della Cultura ad apportare eventuali modifiche di natura non sostanziali, nonché il relativo piano operativo (Allegato A), per farne parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- b) **di delegare** il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione a sottoscrivere tale Convenzione approvata con la presente Deliberazione e ad adottare i conseguenziali provvedimenti;
- c) **di autorizzare** il Dirigente della Sezione Economia della Cultura ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla sezione "copertura finanziaria" la cui titolarità è del dirigente della Sezione Programmazione Unitaria per l'importo complessivamente pari ad € 1.508.000,00 a valere sulle risorse finanziarie di cui all'Azione 13.1 del POR Puglia 2014/2020, rinviando a successivo provvedimento del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, Responsabile dell'Azione 13.1 del POR, la specificazione delle funzioni che saranno oggetto di delega ai sensi dell'art. 7 del DPGR n. 483 del 9/8/2017 "Atto di Organizzazione per l'attuazione del Programma operativo FERS-FSE 2014-2020"
- d) **di approvare** la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione bilancio 2019 e pluriennale 2019-2021, Documento tecnico di accompagnamento, e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 95 del 22/01/2019, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto al fine di dare continuità e sviluppo alle attività avviate nell'ambito dell'Azione 13.1 del POR Puglia 2014/2020 con la DGR n. 1289/2016 nell'ambito dell'Asse XIII "Assistenza Tecnica" con particolare riferimento al supporto ai fondi di sostegno alle produzioni audiovisive e alle imprese di esercizio cinematografico per il periodo 2019-2023;

- e) **di approvare** l'Allegato E/1 - parte integrante del presente provvedimento - nella parte relativa alla variazione di bilancio;
- f) **di incaricare** la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
- g) **di pubblicare** il presente provvedimento nel B.U.R.P. e sul sito ufficiale [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
MICHELE EMILIANO

## Allegato A

**SCHEMA DI CONVENZIONE PER  
AZIONI DI SUPPORTO AI FONDI DI SOSTEGNO ALLE PRODUZIONI AUDIOVISIVE E  
ALLE IMPRESE DI ESERCIZIO CINEMATOGRAFICO**

tra

REGIONE PUGLIA (in seguito "Regione"), con sede in BARI, Lungomare Nazario Sauro, 33 codice fiscale 80017210727, legalmente rappresentata da Aldo Patruno, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, in qualità di Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, domiciliato ai fini della presente Convenzione presso la sede della Regione Puglia;

e

Fondazione Apulia Film Commission (in seguito "Fondazione") con sede in Bari, Lungomare Starita 1, P.I. 0663123072, legalmente rappresentata da Simonetta Dellomonaco, nata a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, in qualità di Presidente pro tempore, domiciliato ai fini della presente Convenzione presso la sede della Fondazione Apulia Film Commission

**Premesso che:**

La Commissione Europea, con decisione C(2015)5854 del 13/08/2015, ha approvato il POR Puglia 2014-2020 dando ufficialmente avvio alla fase di validità del Programma;

La strategia del Programma promuove lo sviluppo innovativo a livello sociale e la valorizzazione del potenziale endogeno di attrattività dei diversi territori regionali tramite il potenziamento delle risorse della cultura, dell'ambiente e della creatività territoriale, in coerenza con gli obiettivi tematici 3 "Accrescere la competitività delle PMI" e 6 "Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse";

La priorità d'investimento 6.c "Conservare, proteggere, promuovere e sviluppare il patrimonio naturale e culturale" si declina, all'interno dell'Asse VI "Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali", nell'obiettivo specifico 6.7 "Miglioramento delle condizioni e gli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale nelle aree di attrazione", il quale prevede lo sviluppo delle condizioni di conservazione e fruizione delle risorse culturali ai fini dell'attrattività del territorio regionale, la strutturazione di reti di istituti e luoghi di cultura, lo sviluppo di servizi e sistemi innovativi nell'ambito delle filiere culturali, creative e dello spettacolo, nonché la loro proiezione internazionale.

L'obiettivo specifico 6.7 prevede, inoltre, il supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, da realizzarsi attraverso "interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo" a valere sull'azione 3.4 dell'Asse III denominato "Competitività delle piccole e medie imprese".

Tale Asse prevede, in riferimento alla priorità d'investimento 3.b "sviluppare e realizzare nuovi modelli di attività per le PMI, in particolare per l'internazionalizzazione", l'obiettivo specifico 3.3 "consolidare, modernizzare e diversificare i sistemi produttivi territoriali" che viene attuato anche attraverso l'azione 3.4 che finanzia il sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo, con specifico riferimento al sistema dell'audiovisivo, attività volte a:

**Il presente allegato è composto**

da n. 19 fasciate  
IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE  
Dr. Pasquale ORLANDO

*Pasquale Orlando*



- valorizzare le imprese di esercizio cinematografico e le imprese di spettacolo dal vivo, consolidando la produzione e la programmazione, per diversificare e ampliare la qualità dell'offerta culturale attraverso una gestione innovativa.

**Premesso, altresì, che:**

Al comma 1 dell'art. 7 della legge regionale n. 6 del 29/04/2004 viene istituita la Fondazione Apulia Film Commission (AFC). Al comma 2 dello stesso articolo sono elencati i compiti istituzionali dell'AFC, tra cui:

- a) la promozione e la valorizzazione del patrimonio artistico e ambientale e le risorse professionali e tecniche al fine di creare le condizioni per attirare in Puglia le produzioni cinematografiche, televisive e pubblicitarie italiane ed estere;
- b) il supporto alla produzione e circuitazione di opere cinematografiche e audiovisive, realizzate nella regione, che promuovono e diffondono l'immagine e la conoscenza della Puglia, concedendo contributi e agevolazioni attraverso uno o più fondi finanziari denominati "Film Fund";
- c) la divulgazione dei saperi del settore audiovisivo e la valorizzazione dei medesimi attraverso le attività dei Cineporti di Puglia, nonché attività e progetti quali Film House;
- d) la salvaguardia e valorizzazione, anche a fini espositivi, della fruizione del patrimonio storico culturale della Mediateca;
- e) Il coordinamento delle iniziative del settore cinematografico e televisivo in Puglia, tra cui festival, promozione del territorio all'estero, sostegno allo studio e alla ricerca, di concerto con le istituzioni universitarie;

In virtù dei compiti istituzionali suindicati, la Fondazione Apulia Film Commission opera dal 2006 nella realizzazione di progetti strategici per la valorizzazione turistica del territorio e dei beni e contenitori culturali volti a rafforzare l'attrattività delle location pugliesi per produzioni cinematografiche e televisive.

La Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 12 del proprio Statuto, promuove e sostiene la cultura, l'arte, la musica e lo sport, tutela i beni culturali e archeologici, assicurandone la fruibilità, e riconosce nello spettacolo una componente essenziale della cultura e dell'identità regionale e ne promuove iniziative di produzione e divulgazione e che in attuazione dei predetti principi la Regione ha approvato la Legge n. 6/2004 "Norme organiche in materia di spettacolo e norme di disciplina transitoria delle attività culturali" e che in base all'articolo 9 della citata legge, la Regione favorisce la realizzazione delle attività richiamate al precedente punto, anche mediante apposite convenzioni, con soggetti pubblici.

La Regione Puglia/Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, al fine di delineare la propria strategia di sviluppo culturale e, quindi, le azioni di valorizzazione, innovazione e promozione dell'intero sistema cultura, nonché le priorità di intervento, ha da ultimo approvato il Documento Strategico di Piano della Cultura della Regione Puglia 2017/2026 "PiiLCulturainPuglia" – presa d'atto de approvazione degli indirizzi strategici approvato con DGR 543 del 19 marzo 2019.

Con la stessa legge n. 6/2004 e s.m.i, la Regione Puglia ha istituito la Fondazione Apulia Film Commission, fra i cui compiti istituzionali rientrano:

- a. la promozione e la valorizzazione del patrimonio artistico e ambientale e le risorse professionali e tecniche al fine di creare le condizioni per attirare in Puglia le produzioni cinematografiche, televisive e pubblicitarie italiane ed estere;
- b. il supporto alla produzione e circuitazione di opere cinematografiche e audiovisive, realizzate nella regione, che promuovono e diffondono l'immagine e la conoscenza della Puglia, concedendo contributi e agevolazioni attraverso uno o più fondi finanziari denominati "Film Fund";
- c. la divulgazione dei saperi del settore audiovisivo e la valorizzazione dei medesimi attraverso le attività dei Cineporti di Puglia, nonché attività e progetti quali Film House;



- d. la salvaguardia e valorizzazione, anche a fini espositivi, della fruizione del patrimonio storico culturale della Mediateca;
- e. il coordinamento delle iniziative del settore cinematografico e televisivo in Puglia, tra cui festival, promozione del territorio all'estero, sostegno allo studio e alla ricerca, di concerto con le istituzioni universitarie;

In virtù dei compiti istituzionali suindicati, la Fondazione Apulia Film Commission opera dal 2006 nella realizzazione di progetti strategici per la valorizzazione turistica del territorio e dei beni e contenitori culturali volti a rafforzare l'attrattività delle location pugliesi per produzioni cinematografiche e televisive.

Il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, nella sue funzioni in materia di indirizzo e programmazione, rapporti con gli enti locali, regolamentazione, monitoraggio, vigilanza e controllo degli interventi in materia culturale e dello spettacolo dal vivo: presidia la pianificazione strategica in materia di spettacolo dal vivo e cultura, favorendo la costruzione di idonee forme di partenariato con gli operatori pubblici e privati del settore; è responsabile della programmazione degli interventi finanziati a valere su fondi comunitari, statali e regionali; provvede alla gestione operativa dei relativi programmi, processi e attività; indirizza, coordina, monitora e controlla le attività e gli obiettivi di risultato delle Sezioni afferenti e degli Enti regionali partecipati nelle materie di competenza; assicura il coordinamento e l'interazione trasversale con le strutture organizzative interne, con gli altri Dipartimenti regionali e con i livelli nazionali ed europei di rappresentanza istituzionale.

La Sezione Economia della Cultura provvede alla gestione operativa dei programmi, processi e attività specifici del settore culturale, coordina, monitora e controlla le attività e gli obiettivi di risultato degli interventi e degli Enti regionali partecipati nelle materie di competenza.

La Fondazione Apulia Film Commission (AFC), istituita con L.R. n. 6/04 e annoverata nel Piano di razionalizzazione delle partecipate della Regione Puglia 2015-2017 (approvato con Decreto del Presidente della Giunta regionale del 31 marzo 2015), quale ente strumentale non societario, ha un ruolo centrale per la realizzazione delle politiche della Regione Puglia in materia di promozione e sviluppo della filiera dell'audiovisivo, erogando servizi pubblici a beneficio dell'intero territorio regionale, operando per attrarre in Puglia le produzioni audiovisive italiane ed estere al fine di promuovere e valorizzare il patrimonio artistico e ambientale, la memoria storica e le tradizioni delle comunità della Puglia, le risorse professionali e tecniche attive sul territorio regionale; sostenendo la produzione e la distribuzione delle opere audiovisive realizzate nella regione, soprattutto tramite il Film Fund; promuovendo in Puglia iniziative, eventi, festival nel settore audiovisivo; coltivando la ricerca, lo studio, la sperimentazione, la formazione delle competenze nel settore audiovisivo; promuovendo attività di coordinamento tra gli enti regionali, nazionali ed internazionali per sostenere collaborazioni nel campo dell'industria dell'audiovisivo e delle nuove tecnologie della comunicazione.

**Considerato che:**

Con legge 220 del 14/11/2016 "Disciplina del cinema e dell'audiovisivo", art. 4 comma 3, lo Stato riconosce il ruolo e l'attività delle Film Commission, previste dagli ordinamenti regionali e delle province autonome di Trento e di Bolzano nel rispetto dei requisiti stabiliti a livello nazionale, europeo ed internazionale, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica; la legge prevede che alle Film Commission possa "essere affidata la gestione di appositi fondi di sostegno economico al settore, stanziati tramite la regione o la provincia autonoma, derivanti anche da fondi europei";

Con Decreto Ministeriale MIBACT n. 63 del 25/01/2018 "Disposizioni applicative in materia di Film Commission e indirizzi e parametri generali per la gestione di fondi di sostegno economico al settore audiovisivo, stanziati tramite le Regioni o Province autonome", all'art. 1 si definisce la Film Commission come "l'istituzione, riconosciuta da ciascuna Regione o Provincia autonoma, che persegue finalità di

pubblico interesse nel comparto dell'industria del cinema e dell'audiovisivo [...]". Nello specifico, tra le attività in capo alle Film Commission il Decreto prevede:

- a) sostegno allo sviluppo dell'industria cinematografica e audiovisiva nel territorio di competenza
- b) assistenza amministrativa e logistica alle imprese audiovisive che intendono operare sul territorio regionale;
- c) sostegno alla realizzazione sul territorio regionale di iniziative cinematografiche e audiovisive;
- f) promozione di attività dirette a rafforzare l'attrattività territoriale per lo sviluppo di iniziative e attività nel campo del cinema e dell'audiovisivo;
- g) collaborazione con le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, nell'ambito delle iniziative promosse al fine di concorrere alla promozione e alla valorizzazione delle attività cinematografiche e audiovisive;
- j) promozione del territorio regionale e valorizzazione dell'identità culturale e linguistica attraverso il cinema e l'audiovisivo.

Il Decreto Ministeriale MIBACT n. 63 del 25/01/2018 "Disposizioni applicative in materia di Film Commission e indirizzi e parametri generali per la gestione di fondi di sostegno economico al settore audiovisivo, stanziati tramite le Regioni o Province autonome", all'art 2. "Fondi di sostegno al settore cinematografico e audiovisivo attivati dalle Regioni e dalle Province autonome di Trento e Bolzano" stabilisce che i fondi, anche se derivanti da fondi europei, erogati per il sostegno all'audiovisivo gestiti direttamente o per il tramite delle Film Commission si attengono a indirizzi e parametri: a) destinazione delle risorse per le finalità previste dall'art. 4 l. 220/2016, b) rispetto della normativa europea, con particolare riguardo alle intensità di aiuto, c) pubblicità e trasparenza dei bandi per l'assegnazione delle risorse, d) adeguati sistemi di monitoraggio e controllo delle risorse, e) meccanismi di attribuzione dei fondi anche su base territoriale, semplificazione e razionalizzazione delle selezioni, assegnazioni e rendicontazioni dei contributi.

Tra gli interventi approvati sull'Azione 3.4 è inserito il progetto denominato "Fondi di sostegno alle produzioni audiovisive" volto alla creazione di fondi di sostegno alle produzioni che avessero scelto il territorio regionale quale set cinematografico per realizzare le proprie opere, valorizzandone il paesaggio, la natura e la cultura;

Dal 2016 il fondo di sostegno alle produzioni audiovisive "Apulia Film Fund", finanziato con le risorse a valere sull'Azione 3.4 del POR Puglia 2014-2020, ha selezionato n. 119 progetti e assegnato finanziamenti a n. 58 produzioni audiovisive per un totale di oltre 6M€ e con ricadute economiche stimate sul territorio pugliese pari ad oltre 20M€;

Con deliberazione n. 792 del 15/05/2018 la Giunta Regionale ha approvato lo schema di Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018/2020 con l'obiettivo di sostenere le imprese di produzione audiovisiva, cinematografica e televisiva italiane, europee ed extraeuropee che producono in Puglia con una copertura finanziaria di € 10.000.000,00 a valere sulle risorse dell'Azione 3.4 del POR Puglia FESR FSE 2014-2020;

Nel corso degli ultimi anni la Regione Puglia e la Fondazione Apulia Film Commission hanno sostenuto il consolidamento e il sostegno del sistema dell'esercizio cinematografico regionale attraverso la promozione e sviluppo di un circuito di sale per la programmazione di film di qualità all'interno del progetto denominato "D'Autore";

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1289 del 10/08/2016 si è provveduto ad affidare alla Fondazione Apulia Film Commission la realizzazione dell'attività di "Azioni di sostegno ai fondi a favore delle attività audiovisive" per un importo complessivo di € 480.000,00 a valere sull'Azione 13.1 Assistenza Tecnica del POR Puglia 2014-2020;

Occorre assicurare la necessaria continuità al supporto tecnico specialistico per l'espletamento delle procedure di assistenza amministrativa dei progetti finanziati nell'ambito delle procedure denominate "Apulia Film Fund" e delle procedure relative all'assegnazione e gestione di aiuti alle imprese di esercizio cinematografico da realizzare in collaborazione con la Fondazione Apulia Film Commission secondo quanto previsto dall'Azione 3.4 del POR Puglia 2014-2020 e secondo i termini di ammissibilità della spesa stabiliti dal POR Puglia 2014-2020;

tutto ciò premesso

#### **ART. 1: PREMESSE**

1. Le premesse, così come gli allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

#### **ART. 2: OGGETTO**

1. La Regione Puglia affida alla Fondazione Apulia Film Commission (in seguito denominata Fondazione), che accetta, l'incarico per lo svolgimento dell'attività "Azioni di supporto ai fondi di sostegno alle produzioni audiovisive e alle imprese di esercizio cinematografico".
2. La presente Convenzione disciplina i rapporti tra la Regione Puglia e la Fondazione per l'attuazione delle attività indicate nel Piano Operativo qui allegato.

#### **ART. 3: OBBLIGHI DELLA FONDAZIONE**

La Fondazione Apulia Film Commission si impegna a:

- fornire la propria attività con la massima diligenza, in modo imparziale e leale secondo la migliore etica professionale ed in particolare si obbliga a predisporre tutto il materiale e la documentazione necessari per il migliore svolgimento delle attività;
- realizzare le attività con le modalità e nei tempi definiti nel piano operativo;
- rispettare le procedure di rendicontazione intermedia e finale di cui al successivo art. 9;
- rispettare le norme comunitarie e nazionali vigenti in materia di ammissibilità delle spese a valere sugli interventi cofinanziati dai Fondi Strutturali;
- adottare, nella gestione delle somme trasferite dalla Regione a valere sulle risorse del POR Puglia FESR – FSE 2014/2020, un sistema di contabilità analitica in grado di assicurare le rilevazioni contabili dei ricavi e dei costi e dei relativi incassi e pagamenti e a dare formale comunicazione alla Regione Puglia del conto corrente bancario da utilizzare per il trasferimento delle somme;
- rispettare le modalità di archiviazione e conservazione dei documenti relativi all'operazione conformemente alle indicazioni del Reg. (UE) n. 13030/2013 ed indicarne l'ubicazione;
- assicurare tutte le procedure connesse all'attuazione del piano operativo in conformità alla normativa nazionale e comunitaria vigente in materia di contratti pubblici per l'acquisizione di servizi, lavori e forniture;
- conservare in originale e rendere disponibile per ogni azione di verifica e controllo la documentazione relativa all'operazione finanziata, nel rispetto di quanto disciplinato nel Reg. (UE)

- n. 1303/2013, ferme restando le disposizioni civilistiche e fiscali in materia di conservazione delle scritture contabili e relativa documentazione;
- rispettare le procedure di monitoraggio per verificare lo stato di attuazione delle attività previste ed il conseguimento degli obiettivi predisposti;
  - applicare la normativa comunitaria vigente in tema di pubblicità ed informazione degli interventi cofinanziati dai Fondi strutturali nonché utilizzare, nelle azioni informative e pubblicitarie previste dal piano di lavoro, un'immagine coordinata secondo quanto previsto nelle indicazioni che verranno fornite dalla Regione;
  - riportare nella documentazione e nei materiali di comunicazione relativi alle attività e agli interventi programmati l'indicazione "Intervento finanziato a valere sul POR Puglia 2014 – 2020" (menzionando anche Asse ed Azione di riferimento) – nonché il logo della Regione Puglia e dell'Unione Europea;
  - applicare e rispettare le norme in materia di contrasto al lavoro non regolare;
  - rispettare la normativa in tema di ambiente e pari opportunità nell'attuazione dell'operazione ove pertinente;
  - rispettare il divieto di doppio finanziamento delle attività;
  - trasmettere l'elenco delle consulenze e degli incarichi professionali, eventualmente affidati, comprensivi dei singoli importi corrisposti e del tipo di prestazione eseguita, ai sensi dell'art. 22 della LR. n. 15 del 20/06/2008.

**ART. 4: DURATA**

La presente Convenzione ha una durata fino al 31.12.2023 a decorrere dalla data di sottoscrizione e potrà essere prorogata con atto di Giunta fino ad un massimo di ulteriori 24 mesi.

La Giunta regionale può altresì predisporre la sospensione di tutte o parte delle attività indicate nell'art. 2 in presenza di condizioni che non consentano il loro concreto svolgimento.

**ART.5: COMITATO DI ATTUAZIONE**

In seguito all'approvazione e sottoscrizione della Convenzione, sarà un Comitato di Attuazione a vigilare sull'implementazione, il monitoraggio ed il miglioramento continuo delle azioni di cui alla scheda allegata.

Per la realizzazione delle azioni oggetto della presente Convenzione, la Regione attiverà le risorse finanziarie a valere sulla dotazione del POR Puglia 2014/2020, Asse 13, azione 1, sulla base del piano operativo allegato alla presente Convenzione per la copertura ed il rimborso dei costi e delle spese per le attività da realizzare, non essendo previsto il pagamento di alcun corrispettivo e di alcun margine economico per le attività svolte.

Per l'attuazione della presente Convenzione è costituito, presso il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio della Regione, il Comitato di Attuazione composto da:



- per la Regione: il Direttore del Dipartimento ed il Dirigente della Sezione Economia della Cultura o loro delegati;
- per la Fondazione AFC: il Presidente, il Direttore o loro delegati.

Il Comitato provvede a:

- programmare e monitorare l'espletamento di tutte le azioni previste dalla presente Convenzione;
- rivedere e/o integrare il piano operativo ove necessario.

Al comitato partecipano altresì i soggetti invitati dai componenti in ragione del ruolo e delle necessità richieste.

#### **ART. 6: MODALITA' DI ESECUZIONE**

1. Per l'esecuzione delle attività previste dalla presente Convenzione, la Fondazione si avvarrà di una struttura operativa interna nonché, qualora in corso d'opera si ravvisasse la necessità di far ricorso a specifici profili tecnico specialistici, di professionalità esterne sulla base di riconoscibili requisiti di elevata competenza e comprovata esperienza, nel rispetto degli adempimenti di cui all'art. 22 della L.R. n. 15/2008 2008 e nel rispetto del regolamento per il reclutamento del personale, anche dirigente, e per il conferimento di incarichi professionali della fondazione.
2. La Fondazione parteciperà agli incontri/Comitati di attuazione che la Regione Puglia riterrà opportuno effettuare per verificare lo stato di realizzazione delle attività pattuite nei quali relazionerà sulla propria attività, per consentire alla Regione una valutazione del corretto impiego dei fondi pubblici a copertura dei costi relativi alla suddetta attività.
3. La Fondazione presenterà alla Regione:
  - a) relazioni quadrimestrali di monitoraggio intermedie sulle attività svolte, nelle quali siano evidenziate le eventuali criticità e/o impedimenti e/o vincoli incontrati in fase di attuazione, con la proposta delle necessarie azioni correttive da adottare;
  - b) la compilazione di eventuale modulistica di monitoraggio richiesta dalla Regione per proprie esigenze di rendicontazione;
  - c) entro 30 gg. dalla conclusione delle attività, una relazione finale nella quale verranno illustrate, tra l'altro, le attività svolte ed i risultati conseguiti.

#### **ART.7: RISORSE FINANZIARIE**

1. Per lo svolgimento delle attività previste dall'art.2, la Regione Puglia corrisponderà alla Fondazione risorse complessive per euro 1.508.000,00 onnicomprensive, a valere sul POR Puglia FESR – FSE 2014/2020, secondo la scheda attività di cui all'Allegato A della presente Convenzione.
2. La Fondazione si impegna a svolgere le attività previste dal piano operativo di cui al precedente art. 3 co. 1 nei limiti delle risorse finanziarie di cui al comma precedente.
3. Gli importi di cui al presente articolo includono ogni eventuale imposta, oneri e spese di qualsivoglia natura.



**ART.8: MODALITA' E TEMPI DI EROGAZIONE**

1. La Regione provvederà ad erogare alla Fondazione gli importi previsti per la realizzazione delle singole attività di cui alla presente Convenzione secondo le seguenti modalità:
  - una quota, sotto forma di anticipazione pari al 20% dell'importo assegnato, alla firma della presente Convenzione;
  - erogazioni successive pari al 20%, fino a concorrenza del 80% dell'importo assegnato, a seguito della rendicontazione di spese effettivamente sostenute in misura non inferiore all'80% delle somme già erogate, documentata dalla Fondazione come specificato al successivo art. 9 e condizionata alla verifica dei risultati parziali di progetto, documentati dalla Fondazione;
  - erogazione finale, a saldo, dell'importo complessivo assegnato ad ogni singola attività, a conclusione della stessa ed a seguito di positivo esito della verifica in ordine al 100% della spesa effettivamente sostenuta e rendicontata dalla Fondazione.

**ART.9: RENDICONTAZIONE INTERMEDIA E FINALE E SPESE AMMISSIBILI**

1. La Fondazione si impegna a rendicontare le attività di cui all'art. 2 nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente. A tal fine, come indicato al precedente art. 8, la Fondazione invierà alla Regione, unitamente alla richiesta delle quote delle risorse assegnate di cui alla presente Convenzione, apposita documentazione contenente:
  - a) il rendiconto dei costi relativi alla realizzazione delle attività;
  - b) i dati relativi alle spese contabilizzate ed effettivamente pagate (quietanzate) in ottemperanza alle disposizioni dettate in materia dai regolamenti comunitari;
  - c) la descrizione dettagliata circa lo stato d'avanzamento delle attività svolte, in coerenza con quanto previsto dall'affidamento, con un dettaglio delle spese relative alle specifiche azioni previste nel piano operativo di cui al precedente art. 3 co. 1;
  - d) l'evidenza dei risultati raggiunti ed il rispetto degli obiettivi specifici di progetto.
2. Entro 30 gg. dalla conclusione delle attività, la Fondazione si impegna ad inviare alla Regione una relazione finale contenente una descrizione dettagliata delle attività svolte e dei risultati raggiunti; l'elenco dei giustificativi di spesa e pagamento, nonché il rendiconto finale delle spese effettivamente sostenute.
3. La rendicontazione resa da parte della Fondazione dovrà essere prodotta in conformità a quanto definito dal Si.Ge.Co. 2014-2020 della Regione Puglia e nel piano operativo approvato.
4. Le tipologie di spesa ammissibili sono quelle indicate dalla normativa di riferimento di cui ai Reg. (UE) n. 1303/2013 (disposizioni comuni), n. 1301/2013 (FESR), nonché dettagliate nell'Allegato A.

**ART. 10: RESPONSABILITA' VERSO TERZI E I DIPENDENTI**

1. La Fondazione prende atto che la Regione Puglia non assumerà altri oneri oltre l'importo massimo definito dalla presente Convenzione per la realizzazione delle attività di cui all'art. 2 e qualsiasi impegno

e responsabilità comunque assunti nei confronti di terzi faranno carico alla Fondazione. Pertanto, la Regione non assumerà alcuna responsabilità nei confronti di terzi per impegni assunti verso questi ultimi dalla Fondazione in relazione allo svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione.

2. La Regione non subentrerà in nessun caso nei rapporti di lavoro instaurati dalla Fondazione.
3. Qualora per qualsiasi motivo e/o causa la presente Convenzione cessi di produrre i propri effetti, la Fondazione si obbliga, in via incondizionata ed irrevocabile, a sollevare e tenere indenne la Regione da ogni e qualsiasi responsabilità e/o onere anche derivanti da eventuali sentenze o decisioni o accordi giudiziali ed extragiudiziali aventi ad oggetto, in via meramente esemplificativa e non esaustiva: le retribuzioni, i trattamenti ed i pagamenti contributivi, previdenziali, assistenziali o pensionistici, il trattamento di fine rapporto, la tredicesima o quattordicesima mensilità, le ferie eventualmente non godute, ovvero qualsiasi altra situazione giuridica o pretesa riferibile ai lavoratori e/o collaboratori e/o consulenti impiegati di cui la Fondazione si è avvalso per lo svolgimento delle attività di cui al precedente art. 2 .
4. La Fondazione si obbliga al pieno rispetto delle vigenti norme previdenziali, assicurative e salariali nei confronti delle persone impiegate nelle attività.

#### **ART. 11: VERIFICHE E POTERI ISPETTIVI**

1. La Regione si riserva il diritto di esercitare, in qualsiasi momento e con le modalità che riterrà più opportune, verifiche e controlli sull' avanzamento fisico e finanziario delle attività da realizzare e su quanto connesso all'adempimento degli obblighi a carico della Fondazione in riferimento allo presente convenzione.
2. La Regione si riserva di mettere a disposizione della Fondazione apposita modulistica a supporto della fase di monitoraggio e controllo.
3. I dati relativi all'attuazione dell'intervento, così come riportati nel sistema informatico di registrazione e monitoraggio, saranno resi disponibili per gli Organi Istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo.

#### **ART 12: REVOCA DELLE RISORSE ASSEGNATE**

1. Alla Regione è riservato il diritto di revocare le risorse assegnate a ciascuna attività nell'ipotesi in cui la Fondazione incorra in violazioni di leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti nonché delle norme di buona amministrazione.
2. Lo stesso potere di revoca la Regione lo eserciterà ove, per imperizia od altro comportamento, la Fondazione comprometta la tempestiva esecuzione o buona riuscita delle attività previste dalla presente Convenzione.
3. In caso di revoca la Fondazione è obbligata a restituire alla Regione Puglia gli importi da quest'ultima erogati, maggiorati degli interessi legali nel caso di versamento delle stesse su conti correnti fruttiferi, restando a totale carico della Fondazione stesso tutti gli oneri relativi all'intervento.

4. E' inoltre facoltà della Regione di utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di gravi ritardi, indipendentemente da fatti imputabili alla Fondazione, nell'esecuzione delle attività previste dalla presente Convenzione

**ART. 13: RISOLUZIONE DELLA CONVENZIONE**

Nel caso in cui la Fondazione non rispetti i termini, le condizioni e le modalità di attuazione delle attività e gli obblighi assunti con la presente Convenzione, la Regione Puglia si riserva il diritto di risolvere lo stesso secondo quanto previsto dall'articolo 1453 del Codice Civile.

**ART. 14: FORO COMPETENTE**

Per controversie che dovessero insorgere nella applicazione della presente convenzione, le parti dichiarano esclusivamente competente il Foro di Bari. Non viene ammesso il ricorso all'arbitrato.

**ART. 15: TRATTAMENTO DEI DATI**

1. La Fondazione dichiara di aver ricevuto prima della sottoscrizione della presente Convenzione le informazioni di cui all'articolo 13 Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (nel seguito anche "Regolamento UE"), circa il trattamento dei dati personali, conferiti per la sottoscrizione e l'esecuzione della Convenzione stessa e di essere a conoscenza dei diritti riconosciuti ai sensi della predetta normativa.
2. Con la sottoscrizione della Convenzione, la Fondazione acconsente espressamente al trattamento dei dati personali come sopra definito e si impegna ad adempiere agli obblighi di rilascio dell'informativa e di richiesta del consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche interessate di cui sono forniti dati personali nell'ambito dell'esecuzione della Convenzione, per le finalità descritte nella stessa e di quanto sopra precisato.
3. La Fondazione acconsente, altresì, a che il nominativo della Fondazione ed il valore della Convenzione siano diffusi tramite il sito istituzionale della Regione Puglia e tramite tutti i siti ad esso federati. Inoltre, in adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (D.Lgs. 33/2013; art. L.190/2012, la Fondazione prende atto ed acconsente a che i dati e/o la documentazione che la legge impone di pubblicare, siano pubblicati e diffusi tramite il sito internet [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) sezione trasparenza
4. In ragione dell'oggetto della presente Convenzione, ove la Fondazione sia chiamata ad eseguire attività di trattamento di dati personali, per conto della Regione Puglia, la stessa potrà essere nominata "Responsabile del trattamento" ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE; a tal fine, la Fondazione si impegna ad improntare il trattamento dei dati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto di quanto disposto dall'art. 5 del Regolamento UE, limitandosi ad eseguire i soli trattamenti funzionali, necessari e pertinenti all'esecuzione delle prestazioni contrattuali e, in ogni modo, non incompatibili con le finalità per cui i dati sono stati raccolti.
5. La Fondazione si impegna ad accettare la designazione a Responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE, da parte dell'Amministrazione, relativamente ai dati personali di cui la stessa è Titolare e che potranno essere trattati dalla Fondazione nell'ambito dell'erogazione dei servizi previsti dalla presente Convenzione.
6. Con la sottoscrizione della presente Convenzione la Fondazione si obbliga ad adottare le misure di sicurezza di natura fisica, logica, tecnica e organizzativa idonee a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio e conformi a quanto previsto dalla normativa pro-tempore vigente e dalle istruzioni

fornite dalla Regione Puglia, ivi comprese quelle specificate nella Convenzione, unitamente ai suoi Allegati.

7. Nel caso in cui la Fondazione violi gli obblighi previsti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali (quali a titolo meramente esemplificativo quelli previsti agli artt. 5, 32, 33, 34, 44-49 del Regolamento) risponderà integralmente del danno cagionato da tale violazione agli "interessati". In tal caso, l'Amministrazione, in ragione della gravità della violazione, potrà risolvere il contratto, salvo il risarcimento del maggior danno.
8. La Fondazione si impegna ad osservare le vigenti disposizioni in materia di sicurezza e riservatezza e a farle osservare ai relativi dipendenti e collaboratori, anche quali incaricati del trattamento dei Dati personali.

#### **ART. 16: ONERI FISCALI E SPESE CONTRATTUALI**

Le parti convengono che la presente convenzione, composta di 19 articoli, venga registrata solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 8, secondo comma, del D.P.R. n. 131 del 26/04/1986 e s.m.i. a cura e spese della parte richiedente. E' inoltre esente da bollo ai sensi dell'art. 16 della tabella B annesso al D.P.R. n. 642 del 26/10/1972 e s.m.i.

#### **ART. 17: TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI**

La Fondazione assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13/08/2010, n. 136 e s.m.i.

Si impegna inoltre a dare comunicazione, all'amministrazione regionale ed alla Prefettura Ufficio Territoriale del Governo di Bari, della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

#### **ART. 18: COMUNICAZIONI**

Tutte le comunicazioni previste nel presente Accordo dovranno essere effettuate ai seguenti recapiti:

- a) per la Regione Puglia:

Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio

Via Piero Gobetti, 26 - 70125 Bari

Tel 080 5405615 e-mail: [dipartimento.turismocultura@regione.puglia.it](mailto:dipartimento.turismocultura@regione.puglia.it)

pec: [direttore.dipartimentoturismocultura@pec.rupar.it](mailto:direttore.dipartimentoturismocultura@pec.rupar.it)

- b) per la Fondazione Apulia Film Commission:

Presidente, Arch. Simonetta Dellomonaco

Via Lungomare Starita (Fiera del Levante, PAD. 180) - 70132 Bari

Tel. 080 975 29 00

Email: [simonetta.dellomonaco@apuliafilmcommission.it](mailto:simonetta.dellomonaco@apuliafilmcommission.it) e [email@apuliafilmcommission.it](mailto:email@apuliafilmcommission.it)

pec: [email@pec.apuliafilmcommission.it](mailto:email@pec.apuliafilmcommission.it)

11



Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

*Regione Puglia*

*Fondazione Apulia Film Commission*

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_



**PIANO OPERATIVO**  
della  
CONVENZIONE PER AZIONI DI SUPPORTO AI FONDI DI SOSTEGNO ALLE PRODUZIONI AUDIOVISIVE E ALLE IMPRESE DI ESERCIZIO CINEMATOGRAFICO

**Obiettivi e risultati attesi**

L'intervento di sostegno alle produzioni audiovisive risponde agli obiettivi di crescita dell'investimento nel settore audiovisivo, nascita di nuove imprese nella filiera audiovisiva e apertura di nuovi mercati internazionali per la produzione culturale. E' possibile determinare degli indicatori verificabili degli obiettivi (OVI) che permettono di misurare quantitativamente e qualitativamente i risultati di progetto; invero l'attrattività delle location pugliesi e l'impatto prodotto sarà misurato calcolando, il numero delle azioni di comunicazione e promozione, i location scouting e photo scouting organizzati, le produzioni ospitate e beneficiarie degli aiuti, la spesa sul territorio oltre che gli impatti indiretti in termini di effetto moltiplicatore sull'economia locale delle azioni poste in essere.

Con riferimento alle imprese di esercizio cinematografico, l'obiettivo generale è consolidare e potenziare il sistema dell'esercizio cinematografico regionale, utilizzando modelli di gestione unitaria ed integrata al fine di conseguire maggiore qualità nei servizi, valorizzando la domanda di fruizione culturale della popolazione della regione Puglia comprensiva dei residenti temporanei ovvero dei turisti. I risultati pertanto saranno misurati tenendo conto della diversificazione e del miglioramento dell'offerta culturale su tutto il territorio regionale, dell'attivazione di processi di audience development, con particolare riferimento al coinvolgimento delle scuole, nonché alla valorizzazione della funzione delle sale cinematografiche come luoghi naturali di promozione e fruizione culturale, anche alla valorizzazione dei luoghi culturali all'aperto quali piazze e chioschi quali luoghi di attrattività turistica e sociale. Verranno misurati la qualità degli strumenti di programmazione e la quantità di film di qualità, le attività con le scuole, le iniziative di audience development, gli eventi gratuiti, la comunicazione integrata e coordinata oltre alle misure a garanzia dell'accessibilità alle sale.

I risultati attesi sono:

il supporto tecnico specialistico per l'espletamento delle procedure di gestione e controllo dei progetti finanziati nell'ambito delle procedure denominate "Apulia Film Fund" e delle procedure relative all'assegnazione e gestione di aiuti alle imprese di esercizio cinematografico secondo quanto previsto dall'Azione 3.4 del POR Puglia 2014-2020 e secondo i termini di ammissibilità della spesa stabiliti dal POR Puglia 2014-2020.

FASI/Azioni - cronoprogramma	2°semestr 2019	1°semestr 2020	2°semestr 2020	1°semestr e 2021	2°semestr 2021	1°semestr 2022	2°semestr 2022	1°semestr 2023	2°semestr 2023
a) Costituzione e contrattualizzazione staff di progetto									
b) Assistenza tecnica alla Regione Puglia e ai beneficiari di aiuti durante tutte le fasi dell'intervento a partire dalla pubblicazione degli Avvisi fino alla rendicontazione finanziaria									
c) Assistenza amministrativa									



d) Coordinamento e Monitoraggio	
<b>FASI/Azioni - modalità di attuazione</b>	
a) Costituzione e contrattualizzazione staff di progetto	<p>La Fondazione Apulia Film Commission si avvarrà delle figure professionali così come di seguito specificato:</p> <p>1. Personale assunto a tempo indeterminato, (il cui costo è determinato sulla base del costo orario annuo aggiuntivo al costo contrattuale di base):  <b>Film Fund Manager</b> (la risorsa sarà impegnata nel coordinamento dell'assistenza alle società beneficiarie nella predisposizione della modulistica prevista dall'avviso sia nella fase di richiesta dell'agevolazione che di rendicontazione delle spese).</p> <p>2. Personale assunto a contratto:  <b>Segreteria di progetto</b> (le risorse saranno impegnate nel supporto in tutte le fasi di gestione dei progetti di attuazione della Azione 3.4 del PO Fesr 201/2020 in materia di Audiovisivo),  <b>Assistenza amministrativa</b> (le risorse saranno impegnate nella gestione delle rendicontazioni delle spese che verranno presentate dalle imprese di produzione e di esercizio cinematografico beneficiarie degli aiuti).  Il personale e i collaboratori verranno impiegati al 100% sul progetto in oggetto.</p>
b) Assistenza tecnica alla Regione Puglia e ai beneficiari di aiuti durante tutte le fasi dell'intervento a partire dalla pubblicazione degli Avvisi fino alla rendicontazione finanziaria	<p>Le attività di assistenza tecnica si esplicheranno nelle seguenti fasi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>SUPPORTO ALLE PRODUZIONI AUDIOVISIVE E ALLE IMPRESE DI ESERCIZIO CINEMATOGRAFICO:</b> la Fondazione AFC fornisce attraverso una segreteria di progetto, ogni supporto amministrativo utile alla gestione delle misure di aiuto richieste. Viene fornito il supporto necessario affinché i beneficiari sostengano correttamente, secondo quanto disposto da ciascun Avviso, le spese ammissibili alla rendicontazione.</li> <li>- <b>VALUTAZIONE PROGETTI:</b> assistenza e supporto ai lavori delle Commissioni di valutazione nell'esame dei progetti pervenuti secondo i criteri disposti dagli Avvisi. La Fondazione AFC nell'ambito del budget di progetto sosterrà le spese relative i gettoni di presenza degli esperti e di ospitalità (trasporto, vitto e alloggio) per l'organizzazione delle sessioni di valutazione.</li> </ul>
c) Assistenza amministrativa	<p>All'atto della presentazione degli outputs da parte delle società beneficiarie, la Fondazione AFC fornirà supporto amministrativo alla gestione ed erogazione dei fondi, in analogia a quanto disposto col DM 63/2016 con particolare riferimento alla gestione contabile e finanziaria.</p>
d) Coordinamento e Monitoraggio	<p>Tale fase consiste in un costante e continuo monitoraggio e valutazione dei risultati conseguiti, anche in termini di ricadute sul territorio con riferimento al numero di produzioni sostenute, alla crescita dell'investimento nel settore, alla nascita di nuove imprese nella filiera audiovisiva, al rafforzamento del brand Puglia e all'apertura di nuovi mercati internazionali per la produzione culturale.</p>



	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
<b>RISORSE – AZIONI DI SUPPORTO AI FONDI DI SOSTEGNO ALLE PRODUZIONI AUDIOVISIVE</b>						
Film Fund Manager (N. 1 unità)	€ 6.500,00	€ 13.000,00	€ 13.000,00	€ 13.000,00	€ 13.000,00	€ 58.500,00
Segreteria di progetto (N. 3 unità)	€ 39.000,00	€ 78.000,00	€ 78.000,00	€ 78.000,00	€ 78.000,00	€ 351.000,00
Assistenza amministrativa (N. 5 unità)	€ 74.000,00	€ 148.000,00	€ 148.000,00	€ 148.000,00	€ 148.000,00	€ 666.000,00
<b>PERSONALE (incluso oneri e IVA)</b>	<b>€ 119.500,00</b>	<b>€ 239.000,00</b>	<b>€ 239.000,00</b>	<b>€ 239.000,00</b>	<b>€ 239.000,00</b>	<b>€ 1.075.500,00</b>
<b>ALTRI COSTI</b>						
Commissione di N. 3 componenti per n. 14 sedute	€ 4.500,00	€ 13.500,00	€ 13.500,00	€	€	€ 31.500,00
Spese generali ed equipment	€ 18.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 22.000,00
<b>Totale Altri Costi</b>	<b>€ 22.500,00</b>	<b>€ 14.500,00</b>	<b>€ 14.500,00</b>	<b>€ 1.000,00</b>	<b>€ 1.000,00</b>	<b>€ 53.500,00</b>
<b>Totale parziale</b>	<b>€ 142.000,00</b>	<b>€ 253.500,00</b>	<b>€ 253.500,00</b>	<b>€ 240.000,00</b>	<b>€ 240.000,00</b>	<b>€ 1.129.000,00</b>
<b>RISORSE – AZIONI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE DI ESERCIZIO CINEMATOGRAFICO</b>						
Segreteria di progetto (N. 1 unità)	€ 13.000,00	€ 26.000,00	€ 26.000,00	€ 26.000,00	€ 26.000,00	€ 117.000,00
Assistenza amministrativa (N. 2 unità)	€ 26.000,00	€ 52.000,00	€ 52.000,00	€ 52.000,00	€ 52.000,00	€ 234.000,00
<b>PERSONALE (incluso oneri e IVA)</b>	<b>€ 39.000,00</b>	<b>€ 78.000,00</b>	<b>€ 78.000,00</b>	<b>€ 78.000,00</b>	<b>€ 78.000,00</b>	<b>€ 351.000,00</b>
<b>ALTRI COSTI</b>						
Commissione di N. 3 componenti per n. 8 sedute	€ 2.250,00	€ 9.000,00	€ 6.750,00	€	€	€ 18.000,00
Spese generali ed equipment	€ 6.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 10.000,00
<b>Totale Altri Costi</b>	<b>€ 8.250,00</b>	<b>€ 10.000,00</b>	<b>€ 7.750,00</b>	<b>€ 1.000,00</b>	<b>€ 1.000,00</b>	<b>€ 28.000,00</b>
<b>Totale parziale</b>	<b>€ 47.250,00</b>	<b>€ 88.000,00</b>	<b>€ 85.750,00</b>	<b>€ 79.000,00</b>	<b>€ 79.000,00</b>	<b>€ 379.000,00</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>€ 189.250,00</b>	<b>€ 341.500,00</b>	<b>€ 339.250,00</b>	<b>€ 319.000,00</b>	<b>€ 319.000,00</b>	<b>€ 1.508.000,00</b>
<b>IMPEGNO DI CIASCUNA RISORSA SULLE AZIONI</b>						
<b>RISORSE</b>		<b>AZIONE A</b>	<b>AZIONE B</b>	<b>AZIONE C</b>	<b>AZIONE D</b>	<b>TOTALE</b>



15

	N. ORE	%	N. ORE	%	N. ORE	%	N. ORE	%	N. ORE	%	N. ORE	%
FILM FUND MANAGER (N. 1)	0	0	0	0	0	0	2.250	100	2.250	100	2.250	100
SEGRETERIA DI PROGETTO (N. 4 unità)	0	0	28.800	100	0	0	0	0	28.800	100	28.800	100
ASSISTENZA AMMINISTRATIVA (N. 7)	0	0	0	0	50.400	100	0	0	50.400	100	50.400	100
<b>TOTALE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>28.800</b>	<b>100</b>	<b>50.400</b>	<b>100</b>	<b>2.250</b>	<b>100</b>	<b>81.450</b>	<b>100</b>	<b>81.450</b>	<b>100</b>

- Si precisa che con riferimento alla figure "Segreteria di progetto" e "Assistenza amministrativa", si tratterà di risorse impegnate a contratto non a tempo indeterminato, pertanto si riporta un monte ore forfettario di circa 1.600 ore annue.
- Si precisa che con riferimento all'Azione A "Costituzione e contrattualizzazione staff di progetto" questa sarà gestita interamente da risorse della Fondazione senza costi su tale intervento.



Allegato E/1

Allegato n. 8/1  
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo .....  
Rif. Proposta di delibera del APR/DEL/2019/000  
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
			in aumento	in diminuzione	
<b>MISSIONE</b>	<b>20</b>	<b>Fondi e accantonamenti</b>			
Programma	3	Altri fondi			
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti		
			previsione di competenza	-45.240,00	
			previsione di cassa	-45.240,00	
<b>MISSIONE</b>	<b>1</b>	<b>SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</b>			
Programma	12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione	residui presunti		
Titolo	1	Spese correnti	previsione di competenza	301.600,00	
			previsione di cassa	301.600,00	
<b>Totale Programma</b>	<b>12</b>	<b>Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione</b>	<b>residui presunti</b>	<b>301.600,00</b>	
			<b>previsione di competenza</b>	<b>301.600,00</b>	
			<b>previsione di cassa</b>	<b>301.600,00</b>	
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>1</b>	<b>SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</b>	<b>residui presunti</b>	<b>301.600,00</b>	
			<b>previsione di competenza</b>	<b>301.600,00</b>	
			<b>previsione di cassa</b>	<b>301.600,00</b>	
<b>TOTALE VARIAZIONI IN USCITA</b>			<b>residui presunti</b>	<b>301.600,00</b>	
			<b>previsione di competenza</b>	<b>301.600,00</b>	
			<b>previsione di cassa</b>	<b>301.600,00</b>	
<b>TOTALE GENERALE DELLE USCITE</b>			<b>residui presunti</b>	<b>301.600,00</b>	
			<b>previsione di competenza</b>	<b>301.600,00</b>	
			<b>previsione di cassa</b>	<b>301.600,00</b>	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
			in aumento	in diminuzione	
<b>TITOLO</b>	<b>II</b>	<b>Trasferimenti correnti</b>			
		Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del	0,00		0,00
Tipologia	105	Mondo	residui presunti		
			previsione di competenza	150.800,00	0,00
			previsione di cassa	150.800,00	0,00
	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti		
			previsione di competenza	105.560,00	
			previsione di cassa	105.560,00	
<b>TOTALE TITOLO</b>	<b>II</b>	<b>Trasferimenti correnti</b>	<b>residui presunti</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
			<b>previsione di competenza</b>	<b>256.360,00</b>	<b>0,00</b>
			<b>previsione di cassa</b>	<b>256.360,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA</b>			<b>residui presunti</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
			<b>previsione di competenza</b>	<b>256.360,00</b>	<b>0,00</b>
			<b>previsione di cassa</b>	<b>256.360,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>			<b>residui presunti</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
			<b>previsione di competenza</b>	<b>256.360,00</b>	<b>0,00</b>
			<b>previsione di cassa</b>	<b>256.360,00</b>	<b>0,00</b>

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE  
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



17

Allegato E/1

Allegato n. 8/1  
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo .....

Rif. Proposta di delibera del APR/DEL/2019/000

## SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti				
Programma	3	Altri fondi				
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-45.240,00	
MISSIONE	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE				
Programma	12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione				
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	301.600,00		
Totale Programma	12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	301.600,00		
TOTALE MISSIONE	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	301.600,00		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	301.600,00		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	301.600,00		

## ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
				in aumento	in diminuzione	
TITOLO	II	Trasferimenti correnti				
Tipologia	105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 150.800,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	105.560,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE TITOLO	II	Trasferimenti correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	256.360,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	256.360,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	256.360,00	0,00 0,00 0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE  
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



Allegato E/1

Allegato n. 8/1  
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .... / ..... / ..... n. protocollo .....

Rif. Proposta di delibera del APR/DEL/2019/000

**SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	20 Fondi e accantonamenti				
Programma	3 Altri fondi				
Titolo	2 Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-45.240,00	
MISSIONE	1 <b>SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</b>				
Programma	12 Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione				
Titolo	1 Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	301.600,00		
Totale Programma	12	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	301.600,00		
TOTALE MISSIONE	1	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	301.600,00		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	301.600,00		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	301.600,00		

**ENTRATE**

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO	II Trasferimenti correnti Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del	0,00			0,00
Tipologia	105 Mondo	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	150.800,00		0,00
	101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	105.560,00		0,00
TOTALE TITOLO	II Trasferimenti correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	256.360,00		0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	256.360,00		0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	256.360,00		0,00

TIMBRE E FIRMA DELL'ENTE  
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



19